

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA (SMART GRIDS)

PO FESR BASILICATA 2014/2020 - ASSE 4 "TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE" - AZIONE 4D.4.3.1

ART.48 DEL REGOLAMENTO GBER N. 651/2014

Deliberazione di Giunta Regionale n. ---- del -----

Indice

Articolo 1 - Premessa	3
Articolo 2 - Finalità	3
Articolo 3 - Definizioni.....	3
Articolo 4 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura	4
Articolo 5 - Progetti candidabili.....	5
Articolo 6 – Spese e Costi Ammissibili	7
Articolo 7 – Agevolazioni Concedibili	8
Articolo 8 – Cumulo.....	8
Articolo 9 - Dotazione finanziaria e riserva di risorse	8
Articolo 10 - Fasi della procedura di selezione	9
Articolo 11 - Presentazione della candidatura.....	9
Articolo 12 - Criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione	10
Articolo 13 - Responsabile del procedimento	12
Articolo 14 - Disposizioni finali	12
Articolo 15 - Cause di revoca del contributo	13
Allegati	14

Articolo 1 - Premessa

- 1.1. Il presente Avviso viene emanato nell'ambito dell'Asse 4 *"Energia e Mobilità Urbana"*, obiettivo specifico 4D.4.3 *"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti"*, Azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"* del PO FESR Basilicata 2014–2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 (come modificato dal Comitato di Sorveglianza in data 23 giugno 2017).
- 1.2. Il presente Avviso rispetta nella sua interezza le previsioni dell'art.48 GBER e quelle di cui all'articolo 11 *"Modalità attuative"* del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 istitutivo del regime di aiuto inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014.

Articolo 2 - Finalità

- 2.1. In coerenza con le previsioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, i progetti di cui al presente Avviso intendono superare le criticità significative che la Regione ancora presenta nell'accesso e nella fruizione dell'energia elettrica (congestionamenti, colli di bottiglia, perdite di rete e disservizi nelle interconnessioni) sia per usi civili che a fini produttivi. In particolare, sono previste le seguenti tipologie di progetti:
 - realizzazione di reti intelligenti distribuzione dell'energia (smart grids);
 - adozione di sistemi evoluti di comunicazione digitale, di misurazione intelligente, di regolazione e gestione, di telecontrollo e monitoraggio dei consumi elettrici.

Articolo 3 - Definizioni

- 3.1. Ai fini del presente Avviso, si definisce:
 - a) *"Regolamento GBER"*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
 - b) *"Infrastruttura elettrica"*: una infrastruttura energetica che rientra nelle seguenti categorie, come individuate dall'articolo 2, paragrafo 130, del Regolamento GBER:

- i. *infrastruttura per la distribuzione*, come definita all'articolo 2, punto 5, dalla direttiva 2009/72/CE;
- ii. *qualsiasi attrezzatura o installazione essenziale per i sistemi di cui al punto i)*, per operare in maniera sicura ed efficace, compresi i sistemi di protezione, monitoraggio e controllo a tutti i livelli di tensione e le sottostazioni;
- iii. *reti intelligenti*, definite come qualsiasi attrezzatura, linea, cavo o installazione, a livello di trasmissione e distribuzione a bassa e media tensione, destinati alla comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi reale, al controllo ed alla gestione interattivi ed intelligenti della produzione, trasmissione, distribuzione e consumo di energia all'interno di una rete elettrica, in vista di uno sviluppo della rete stessa, che integri in maniera efficace il comportamento e le azioni di tutti gli utenti collegati a essa (produttori, consumatori e produttori-consumatori), al fine di garantire un sistema elettrico efficiente dal lato economico e sostenibile, che limiti le perdite e offra un livello elevato di qualità e di sicurezza dell'approvvigionamento e della protezione;
- c) *“Risultato operativo”*: la differenza tra le entrate attualizzate ed i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono, ai fini del presente avviso, i costi di ammortamento e di finanziamento, se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;
- d) *“Generazione distribuita”*: gli impianti di generazione connessi al sistema di distribuzione (direttiva 2009/72/CE, articolo 2, punto 31);
- e) *“PMI”*: le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del “Regolamento GBER”;
- f) *“Operazione completata”*: si considera completata l'operazione:
 - le cui attività sono state effettivamente realizzate;
 - per la quale tutte le spese del beneficiario sono state sostenute;
 - per la quale la Regione Basilicata ha corrisposto al beneficiario l'intero contributo pubblico corrispondente spettante (vale l'addebito sul conto della Regione presso il Tesoriere).
- g) *“Progetto operativo”*: un progetto che, oltre ad essere completato, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stato selezionato/stato ammesso a finanziamento. Il progetto, quindi, è operativo (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) quando sia stato perseguito l'obiettivo connesso al progetto (smart grids) e siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo.

Articolo 4 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura

- 4.1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico i soggetti titolari delle reti di distribuzione di energia.

- 4.2. I soggetti di cui al comma 1, qualora costituiti sotto forma di impresa, anche a partecipazione pubblica, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:
- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
 - b) non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
 - c) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
 - d) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata;
 - e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER;
 - f) essere concessionario di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'area interessata dal progetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii..

Articolo 5 - Progetti candidabili

- 5.1 Possono essere candidati e selezionati i progetti aventi le seguenti caratteristiche:
- a) coerenti con le finalità del presente avviso pubblico di cui al precedente articolo 2;
 - b) localizzate interamente nel territorio della Regione Basilicata e in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione;
 - c) relative ad infrastrutture elettriche per la distribuzione, interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, conformemente a quanto previsto dalla legislazione comunitaria sul mercato interno dell'energia;
 - d) coerenti con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 "*Energia e Mobilità Urbana*", Priorità di Investimento 4D, Obiettivo Specifico 4D.4.3 e, in particolare, con l'Azione 4D.4.3.1;
 - e) con capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 4D.4.3.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output descritti nell'Allegato B del presente Avviso);
 - f) coerente con la categoria di operazione 15 "*Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)*" attivata per l'azione 4D.4.3.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - g) corredati da Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;

- h) dotati di una propria autonomia tecnica, in grado di consentire, in modo autosufficiente rispetto agli altri interventi, un incremento diretto della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita;
 - i) avviati successivamente alla domanda di agevolazione. Per data di avvio del progetto si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'ordine di attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La predetta data di avvio deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario, che è tenuto a trasmettere all'Ufficio Energia, entro 30 giorni dalla stessa data di avvio, una specifica dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - j) in grado di concludersi ed essere operativi e funzionali, pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l'attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato, entro 36 mesi come da cronoprogramma di realizzazione delle opere da inserire nella Scheda Intervento (Allegato B);
 - k) essere avviati successivamente alla domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di avvio del progetto si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante che renda l'investimento irreversibile che deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto una specifica dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- 5.2 L'ammontare dell'aiuto per singolo progetto e per impresa non può essere inferiore a 1.000.000,00 € e non superiore a 50.000.000,00 €.
- 5.3 Non sono candidabili progetti riguardanti opere già finanziate con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo laddove le stesse riguardino infrastrutture o parti di rete diverse da quelle già oggetto di precedenti interventi oppure qualora le stesse comportino una ottimizzazione di interventi precedenti.
- 5.4 Al fine di rispettare gli obiettivi del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" (c.d. Performance Framework) previsti per l'Asse 4 del PO FESR 2014-2020, almeno il 50% dei progetti candidati dal potenziale beneficiario dovranno consentire l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2018, da intendersi come stipula dei contratti principali relativi all'operazione tra il beneficiario ed i propri fornitori.
- 5.5 Al fine di poter consentire la selezione di un parco progetti potenzialmente ammissibili laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo articolo 9.2 del presente Avviso, il

beneficiario potrà presentare progetti il cui importo finanziabile complessivo superi lo stanziamento del presente Avviso e comunque non sia superiore a 24 milioni di euro.

Articolo 6 – Spese e Costi Ammissibili

- 6.1 I costi ammissibili, così come previsto dall'articolo 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.
- 6.2 I costi, di cui al comma 6.1, sono relativi alle seguenti voci:
- a) *Terreni*. Rientrano in questa categoria l'acquisto dei terreni non edificati, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale del progetto e comunque non oltre l'eventuale limite imposto dalla normativa vigente, e l'acquisizione di diritti di superficie e di servitù;
 - b) *Opere murarie*. Rientrano in questa categoria l'eventuale acquisto di fabbricati, le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché gli oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori;
 - c) *Impianti, macchinari ed attrezzature*. Sono compresi in questa categoria i macchinari, gli impianti e le attrezzature, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e ad uso esclusivo dello stesso. In questo ambito, eventuali apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, dovranno utilizzare protocolli di comunicazione non proprietari;
 - d) *Altri Beni ad utilità pluriennale*. Rientrano in questa categoria altri beni di investimento di natura materiale o immateriale strettamente connessi con l'operazione. Tra questi, a mero titolo esemplificativo, le spese per studi e progettazioni, le spese per espropri e servitù, le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.
- 6.3 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi ammessi al contributo del presente avviso, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- 6.4 L'ammissibilità delle spese per i progetti candidati sull'avviso pubblico in oggetto è disciplinata dal DPR n. 22 del 5 febbraio 2018. Sono ammissibili soltanto le spese incluse nel quadro economico redatto secondo lo schema riportato nell'allegato "A" (Istanza di candidatura) e nel rispetto delle note riportate in calce allo stesso per le singole voci che lo compongono.
- 6.5 Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento di presentazione della domanda, mediante una espressa dichiarazione de legale rappresentante, pena la decadenza o la revoca del contributo (cfr. Allegato A "Istanza di candidatura").

Articolo 7–Agevolazioni Concedibili

- 7.1 Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma della sovvenzione diretta, nei limiti dell'intensità massima stabilita dall'articolo 48 del *Regolamento GBER*, fino al 100% dei costi di investimento ammessi.
- 7.2 L'importo dell'agevolazione non può superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'interno della proposta progettuale - in linea con successivo punto 11,2, lettera e) – viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora il *risultato operativo* subisca successivamente modifiche o non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.
- 7.3 Ai fini del calcolo dell'intensità dell'agevolazione, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
- 7.4 Gli aiuti erogabili in più quote ed i costi ammissibili sono attualizzati al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

Articolo 8 – Cumulo

- 8.1. Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto MISE del 19 ottobre 2016, ai fini del rispetto della soglia di euro 50.000.000,00 di aiuto per impresa e per progetto, come prevista all'art.6, comma 2, lettera e), del suddetto decreto, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato attribuiti ad un'impresa per il singolo progetto sovvenzionato.
- 8.2 Il contributo concesso non è cumulabile con altre agevolazioni di qualunque forma e a qualunque titolo concesse, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto MISE del 19 ottobre 2016, istitutivo del regime di aiuti relativo agli investimenti per le infrastrutture elettriche.

Articolo 9- Dotazione finanziaria e riserva di risorse

- 9.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a€ 10.259.000,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 -Asse 4 - Azione 4D.4.3.1 *“Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle “città”, delle aree periurbane”*.
- 9.2 La Regione potrà, nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, aumentare la dotazione finanziaria per il presente Avviso, stanziando ulteriori risorse, nonché procedere allo scorrimento delle graduatorie, di cui al successivo articolo 12, anche utilizzando le eventuali economie generate nell'ambito dei progetti finanziati.

- 9.3 Resta ferma la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui al presente Avviso a valere su risorse nazionali, con particolare riguardo a quelle del PON *“Imprese e competitività 2014-2020 FESR”*.

Articolo 10- Fasi della procedura di selezione

- 10.1 La procedura di selezione di cui al presente avviso si articola nelle seguenti fasi:
- a) **Presentazione della candidatura.** I soggetti abilitati alla presentazione delle candidature, come definiti al precedente articolo 4, potranno presentare la propria istanza di candidatura secondo le modalità definite al successivo articolo 11, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del Presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
 - b) **Istruttoria, verifica di ammissibilità e valutazione delle candidature** da parte dell’Ufficio Energia, sulla base di un atto di nomina di apposito Gruppo tecnico di valutazione delle candidature.
 - c) **Approvazione della graduatoria** di cui all’articolo 12 (ammissione a finanziamento dei progetti selezionati) con deliberazione di Giunta regionale, pubblicazione sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
 - d) Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al punto c) predisposizione e **Sottoscrizione del Provvedimento di concessione** tra la Regione Basilicata e il beneficiario.

Articolo 11- Presentazione della candidatura

- 11.1 L’istanza di candidatura (allegato “A”), che include lo schema di quadro economico, **firmata digitalmente dal rappresentante legale** del soggetto proponente pena l’esclusione dalla procedura deve essere presentata esclusivamente all’indirizzo di posta certificata: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it.
- 11.2 All’istanza di candidatura dovrà essere allegato, a pena di esclusione:
- a) **Scheda Intervento**, debitamente sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale (Allegato B);
 - b) **Progetto** sintetico dell’intervento, così di seguito articolato nei suoi contenuti minimi:
 - 1. Prospetto recante l’elenco delle realizzazioni di *smart grids* svolte dal proponente negli ultimi tre anni, con indicazione delle principali tecnologie utilizzate e del loro valore economico;

2. Descrizione della struttura organizzativa interna dedicata alla realizzazione dell'opera con particolare riferimento alle direzioni/uffici che, all'interno dell'assetto organizzativo, si occupano di progettazione;
3. Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;
4. Sintetica analisi delle caratteristiche prestazionali dell'opera, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie, della sinergia con altri interventi del PO FESR 2014-2020 (quali ad esempio BUL)¹;
5. Schemi grafici progettuali;
6. Informazioni su eventuali procedure espropriative attinenti all'opera;
7. Eventuali indagini geologiche e geognostiche;
8. Eventuali studi preliminari sull'impatto ambientale;
- c) Stima di spesa dell'infrastruttura da realizzare che comprenda le eventuali opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- d) Cronoprogramma;
- e) Prospetto di calcolo *funding gap*.

11.3 Qualora la documentazione di cui al comma 11.2 risulti incompleta, la stessa dovrà essere completata, a pena di decadenza, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione.

Articolo 12- Criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione

- 12.1 La procedura di selezione si baserà sui criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.
- 12.2 Il mancato superamento di una delle fasi selettive di cui ai successivi commi 12.3 e 12.4, comporterà la conclusione del procedimento e la reiezione della candidatura.
- 12.3 L'istruttoria di ricevibilità formale dei progetti candidati sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 4;
 - compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente Avviso, con particolare riguardo a quelle dell'articolo 5;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura del presente Avviso (articolo 11);
 - completezza e regolarità della domanda (presenza di tutti gli elementi di cui al precedente articolo 11).

¹ Nel caso di sinergia con altri interventi assicurare impegno unilaterale per l'attuazione degli stessi.

12.4 I progetti che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma 12.3, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà attribuendo un punteggio massimo pari a 100 secondo la seguente griglia in corrispondenza di ciascun criterio di selezione:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A) Soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia	Tipologie di soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia adottate e loro impatto verso la gestione evoluta della rete.	15
B) Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	Rapporto tra stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto (calcolata come indicato nel successivo punto D), e la stima dei costi ammissibili del progetto stesso	25
C) Riduzione delle interruzione dell'erogazione elettrica	Stima della riduzione di numero e di durata delle interruzioni lunghe senza preavviso, interruzioni brevi, interruzioni transitorie, come definite dal TIQE (Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023) Allegato A delibera 646/15), con indicazione del livello obiettivo atteso per la rete espansa al 2025 e del livello misurato al 2015 (con origine attribuita all'impresa distributrice).	15
D) Incremento della hosting capacity	Stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita connettibile alla rete oggetto dell'intervento, per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto. In particolare: Per rete MT: incremento di "Hosting Capacity", calcolata in accordo alle procedure introdotte con la delibera AEEGSI 39/10 e ss.mm.ii. per i progetti pilota "smart grids". Per rete BT: incremento del rapporto tra la somma della potenza nominale della generazione distribuita e la somma della potenza contrattuale delle utenze in prelievo.	15
E) Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti	Stima della riduzione di emissioni inquinanti derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	15
F) Contributo alla riduzione dei consumi energetici	Stima della riduzione dei consumi energetici derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	15

- 12.5 Sulla base del punteggio attribuito si procederà alla predisposizione di apposita graduatoria. Nel caso di parità di punteggio, si darà preferenza alla proposta candidata con attribuzione di un punteggio aggiuntivo come esplicitato nella seguente tabella:

Criteri di premialità	Punteggio aggiuntivo
Localizzata nei sistemi urbani di Potenza e Matera e nelle aree interne	5
Localizzata su aree caratterizzate dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili (FER), sfruttabili grazie al potenziamento della rete di distribuzione dell'energia	10
Operazione che presentano una minore durata dei lavori	15
Totale punteggio aggiuntivo	30

Nel caso di ulteriore parità di punteggio, si darà preferenza alla proposta candidata che importa il migliore rapporto costi/benefici (Criterio B).

- 12.7 Nell'ambito di tutte le fasi dell'istruttoria della domanda di finanziamento l'Ufficio Energia potrà richiedere ulteriori integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza.

Articolo 13 - Responsabile del procedimento

- 13.1 L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico e responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90 è l'Ufficio Energia.²
- 13.2 Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere rivolta al responsabile di procedimento ai recapiti telefonici 0971/668635 o all'indirizzo di posta certificata: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it.
- 13.3 Ai sensi dell'art. 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 garantisce le modalità di esame di eventuali reclami concernenti le istanze presentate (ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 14 - Disposizioni finali

- 14.1 I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso, devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013, dal Regolamento GBER in materia di aiuti, dalla

² L'Ufficio Energia è Responsabile dell'Azione 4D.4.3.1 (RdA) del PO FESR 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 478 del 13 maggio 2016.

“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” approvata con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 ess.mm.ii., in particolare, dai seguenti Manuali ad essa allegati:

- ✓ *Allegato A “Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR”;*
- ✓ *Allegato B “Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati”.*

14.2 In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario:

- si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nel dettaglio nel Provvedimento di concessione sottoscritto a seguito dell’ammissione a finanziamento.
- potrà richiedere l’anticipazione del 40% del contributo ex art. 131, par. 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013.³

Articolo 15 - Cause di revoca del contributo

15.1 La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo concesso, oltre nei casi di cui agli artt. 5 e 6 del presente Avviso, qualora sia riscontrata una irregolarità. L’ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.

15.2 La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:

- a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
- b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;

³ Art. 131, par. 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013:

“4. In deroga al paragrafo 1, nel caso degli aiuti di Stato, la domanda di pagamento può includere gli anticipi versati al beneficiario dall’organismo che concede l’aiuto qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:

- a) tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro;*
- b) tali anticipi non sono superiori al 40 % dell’importo totale dell’aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione;*
- c) tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell’attuazione dell’operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall’anno in cui è stato versato l’anticipo o entro il 31 dicembre 2023, se anteriore; in caso contrario la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.”*

- c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite nel provvedimento di concessione, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio Energia, dalle norme nazionali e regionali applicabili al progetto;
- d. il Beneficiario abbia apportato modifiche in corso d'opera che comportino una variante al progetto, senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Basilicata.
- e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;

15.3 La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:

- il Beneficiario abbia realizzato il progetto senza rispettare il cronoprogramma, definito nel provvedimento di concessione del contributo, e ciò abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti previsti per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
- il Beneficiario non rispetti i compiti a loro assegnati nel provvedimento di concessione;

15.4 Le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte con provvedimento dell'Ufficio Energia.

Allegati

- Istanza di Candidatura contenente lo schema di Quadro economico (Allegato A)
- Scheda Intervento (Allegato B)